



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Comuni di Auletta – Caggiano - Salvitelle - Distretto Scolastico n. 61 – Autonomia n. 188 - SA4/1

Via Cafaro Fortunato, 3 - 84030 - C A G G I A N O (Sa) C.F. : 92014440652 – C.M. SAIC8AJ00T

tel. 0975 393023 –fax. 0975371003e-mail:saic8aj00t@istruzione.it – PEC: saic8aj00t@pec.istruzione.it

Sito Web: www.iccaggiano.edu.it - Codice Univoco. UFU 368

Protocollo ammissione alla classe successiva ed Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo Scuola Secondaria di Primo Grado a.s. 2022/23

Criteria di ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado –Modalità di espletamento Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione – O.M. n. 4155 dello 07/02/2023: Modalità di svolgimento A.S. 2022/23

Normativa di riferimento

Si fa riferimento alla seguente normativa:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009 , n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalita' applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130)
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22
- Decreto esami primo ciclo n.741 – 03.10.2017
- Decreto n. 742- 03.10.2017 (competenze)
- - CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- -D.Lgs.n. 62 -13.04.2017
- -Legge n. 170/2010
- -DPR N.249/1998

- -DPR N. 275 - 8 marzo 1999
- -Rubrica di Valutazione – Allegato al PTOF 2019/22
- Legge n. 104- 05.02.1992
- O.M.prot.n.9 -16-05-2020
- -O. M. prot.n..11 del 16.05.2020
- -O.M. n. 52 del 3/3/2021
- NOTA n. 699 del 6/05/2021
- -O.M. n. 64 del 14 marzo 2022.
- -O.M. n. 4155 del 7 febbraio 2023

-Precisione del Garante della privacy che distingue le forme di pubblicità consentite come l’Albo della scuola, da quelle non consentite, come la pubblicazione degli esiti degli alunni nel sito web della scuola o sui social network.

PREMESSA

Visto il D Lgs. n.62/2017-D.M. n 741/2017 e D.M. n.64 del 14/03/2022 per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri oggettivi per l’ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all’esame di stato del primo ciclo della Scuola secondaria di primo grado.

Il Consiglio di Classe sulla base:

- Degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- Di quanto richiamato dalle norme vigenti
- Della visione olistica della persona

Valuta a maggioranza l’ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all’esame di stato del primo ciclo di istruzione.

”.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L’ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, “*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.*

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

L’alunno, quindi, è ammesso alla classe successiva o all’esame di stato, anche se in sede di scrutinio finale riporta 3 valutazioni inferiori a 6/10.

- **una valutazione 4/10**
- **due valutazioni 5/10**

Tenendo conto anche:

1. Di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. Di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità.
3. Del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale.
4. Della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
6. Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
7. Dell'assenza di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;

In caso di valutazioni insufficienti la Scuola provvede a segnalarlo tempestivamente alle famiglie mediante comunicazione scritta con allegato il programma della/e disciplina/e eventualmente ridotto. Le famiglie avranno cura nel periodo estivo di far recuperare tali debiti. I docenti a settembre/ottobre verificheranno se l'alunno ha superato le carenze in quelle discipline somministrando una prova scritta oppure una prova orale. La scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento segnalati.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Con adeguata motivazione il Consiglio di Classe non ammetterà gli alunni alla classe successiva o all'esame di stato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di 3 discipline, con voto inferiore a 6/10.

La non ammissione sarà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi :

- a) Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze in riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'istituto
- b) Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo /didattici, la cui gravità, anche a seguito di strategie attivate, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.
- c) Risposte negative agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- d) Incostanza e scarso impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di classe terrà conto della presenza delle seguenti condizioni:

- a) Analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno nelle riunioni periodiche del Consiglio di Classe
- b) Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)
- c) Presenza di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per atteggiamenti poco responsabili e poco rispettosi delle regole della vita scolastica.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti:

- ✓ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- ✓ Motivi di particolare disagio familiare, documentato da relazioni dei Servizi Sociali o di altri Enti competenti in materia
- ✓ Terapie e cure programmate
- ✓ Donazioni di sangue
- ✓ In caso di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno
- ✓ Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute e dal Coni
- ✓ Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 156/1989)
- ✓ Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia (30 giorni o più)
- ✓ Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.
- ✓ Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità.
- ✓ Assenze documentate per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- ✓ Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe

Tali deroghe saranno valide per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Come già previsto, l'Istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno: inoltre, prima degli scrutini intermedi e finali, fornirà informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

FINALITA' E DEFINIZIONI

- Con la presente si forniscono **indicazioni sulle modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** per l'anno scolastico 2022/2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'O.M. n. 4155 del 7 febbraio 2023

- 1.
 2. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023, secondo il Calendario allegato alla presente..
- Ai fini della O.M. n. 4155 del 7 febbraio 2023

si applicano le seguenti definizioni:

- a) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- b) DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- c) DM 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- d) DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263

Requisiti di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato a.s.2022/23, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti di seguito riportati:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni:
 - ✓ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
 - ✓ Motivi di particolare disagio familiare, documentato da relazioni dei Servizi Sociali o di altri Enti competenti in materia
 - ✓ Terapie e cure programmate
 - ✓ Donazioni di sangue
 - ✓ In caso di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno

- ✓ Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute e dal Coni
- ✓ Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giornata di riposo (cfr. Legge n. 156/1989)
- ✓ Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia (30 giorni o più)
- ✓ Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.
- ✓ Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- ✓ Assenze documentate per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.
- ✓ Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe

Tali deroghe saranno valide per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale

- a) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Non ammissione all'esame

L'ordinanza ministeriale, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato) deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione all'esame, il consiglio di classe procede per ciascun allievo alla relativa delibera e attribuzione del voto di ammissione in decimi considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno e in riferimento ai criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto è espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. I voti espressi in decimi, assegnati in sede di scrutinio finale, per ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione finale. Il voto di ammissione concorre a determinare il **voto finale d'esame**.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in tre discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO E VOTO FINALE

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 64/2022)

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna/o anche in funzione orientativa. Presso le Istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione è costituita la Commissione d'Esame, articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di classe. Per ogni Istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il **Dirigente scolastico** o un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 165/2001, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra Istituzione scolastica.

Ai sensi del D. Lgs n. 62 del 2017 e del DM n. 741/2017, l'Esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** e un **colloquio**, valutati con votazioni in decimi.

COMMISSIONE D'ESAME

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

La sottocommissione è composta da tutti i docenti del consiglio di classe. Non fanno parte della commissione i docenti di potenziamento.

La Commissione d'Esame predispone le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione. Ogni sottocommissione individua un docente coordinatore. I lavori della commissione e della sottocommissione si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (compresi i docenti di sostegno, strumento, religione cattolica e alternativa). In caso di assenze il presidente della commissione dispone le sostituzioni tra i docenti in servizio presso la scuola.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

1. **-prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento**
2. **-prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
3. **-prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

1. Prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

- a. La prova scritta di italiano accerta il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli alunni, viene formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite.
- b. La commissione, secondo quanto disciplinato dal DM. 741 del 3 ottobre 2017, predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

✓ **TIPOLOGIA A - Testo narrativo o descrittivo:**

Il testo dovrà essere coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

✓ **TIPOLOGIA B - Testo argomentativo**

Il testo, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento, dovrà favorire l'esposizione di riflessioni personali

✓ **TIPOLOGIA C - Comprensione e sintesi di un testo**

Il testo richiederà la comprensione e la riformulazione di un testo di tipo letterario o scientifico-divulgativo

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, che possono essere utilizzate in maniera combinata all'interno della stessa traccia

- a. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.
- b. Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte,
- c. È consentito l'uso di dizionario lingua italiana e dei sinonimi e contrari;
- d. Il candidato ha la possibilità di uscire dopo tre ore dall'inizio della prova.
- e. Durata: 4 ore

2. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

- a. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni tenendo a riferimento le seguenti aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo:
 - ✓ **Numeri;**
 - ✓ **Spazio e figure;**
 - ✓ **Dati e previsioni.**
 - ✓ **Relazioni e funzioni.**
- b. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a

risposta aperta. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;

Il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore dall'inizio della prova

La prova dura 3 ore;

3 La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata di due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

Questa prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

(DM 741/2017, articolo 9) Le tracce d'esame, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- a. questionario di comprensione di un testo
- b. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c. elaborazione di un dialogo
- d. lettera o e-mail personale
- e. sintesi di un testo

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

È consentito l'uso del vocabolario;

La prova dura 4 ore;

4 Colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

a. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché al livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica;

b. La prova dura circa 30 minuti;

- c. Il candidato è convocato (giorno e ora) tramite pubblicazione affissa all'entrata della scuola il giorno della prima prova scritta o nell'area documentale riservata del del registro elettronico Spaggiari, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE (DM 741/2017, articolo 13)

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto segue:

1. la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio
2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
3. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso **in decimi**.
4. L'esame di stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale **non inferiore ai sei decimi**.
5. I voti di ogni disciplina e la valutazione finale, compresi il giudizio globale di maturazione e il Giudizio sul Comportamento saranno riportati sulla Scheda di valutazione ministeriale.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta delle sottocommissioni, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove di esame. (art. 8, c. 8, D. lgs 62/2017).

I criteri di attribuzione della lode, oltre al requisito del punteggio finale all'Esame di Stato pari a 10/10 (dieci decimi), sono i seguenti:

- conseguimento del voto 10/10 in tutte le prove d'esame;
- andamento costante/in progressione nel triennio (media maggiore o uguale a 8,5);
- atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni e adulti;
- unanimità, nella proposta di attribuzione della lode, da parte della Commissione.

CANDIDATI CON DISABILITA' (DVA) certificata ai sensi della L.n.104/92

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **PROVE DIFFERENZIATE** idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
3. Per gli alunni con disabilità (DVA) le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).
4. L'esito finale dell'Esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017.
5. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A) certificati ai sensi della L. n.170/2010

1. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 , n 170, lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal consiglio di classe. Per questi alunni la commissione, per le prove scritte, può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari.
2. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato (PDP), siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
3. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del PDP.
4. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
5. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall' insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
6. L'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017.

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

1. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992 non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato (PDP).
2. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017.
3. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.
4. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

*Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene **fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.***

PROVE INVALSI

Scuola secondaria di primo grado – classe terza

	Documento di riferimento	Svolgimento prove	Strumenti compensativi forniti da INVALSI: • Tempo aggiuntivo • Sintetizzatore vocale (<i>text to speech</i>)	Altri strumenti ¹	Requisito di ammissione all'esame
Disabilità	PEI	Decide la scuola Eventuale esonero da una o più prove	Sì	Il Consiglio di classe predispone autonomamente una prova in base alle esigenze dello studente ² . In questo caso non è previsto il rilascio della certificazione da parte dell'INVALSI	Possono non sostenere tutte le prove standardizzate ed essere ammessi comunque all'esame

DSA	PDP	Sì Eventuale dispensa dalla prova di inglese	Sì	-	Sì
Altri BES	PDP	Sì	Sì	-	Sì
	Studente senza PDP	Sì	No	-	Sì

Si fa sempre riferimento a PEI e PDP con relativa certificazione

PUBBLICITA' LEGALE DEGLI ESITI

1. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
2. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CANDIDATI PRIVATISTI

1. I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, secondo quanto segue:
 - ✓ Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. .
 - ✓ I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
 - ✓ Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale

o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

- ✓ Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi.
 - ✓ Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.
 - ✓ L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5
2. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
 3. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

PROVE INVALSI – CERTIFICAZIONE COMPETENZE

1. Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017. La mancata partecipazione rileva la non ammissione all'esame di Stato.
2. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, ai soli candidati interni, che superano l'esame di Stato, viene rilasciata la certificazione delle competenze redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di Classe ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista (OM 64/2022 art. 4 comma 2). Tale certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
3. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.
4. Per gli **alunni con disabilità** certificata (DVA) ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

1. Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, al seguente indirizzo saic8aj00t@pec.istruzione.it corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.
2. Il colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona può essere utilizzato anche per i candidati afferenti alle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgerlo in presenza.
3. Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.
4. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti e a seguito di condivisione con le organizzazioni sindacali.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

1. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

GRIGLIE PROVE SCRITTE

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A 1 – Testo narrativo

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi livelli				
		iniziale	base	intermed	avanzato	Punti
Rispetto della struttura narrativa	Pianificazione e organizzazione della storia. Ricorso a un incipit efficace, a sequenze di vario tipo, a un explicit convincente.	0,5	1	1,5	2	----/2
Significatività e originalità dei contenuti	Scelta funzionale degli strumenti narratologici: narratore, luoghi, durata, focalizzazione, caratterizzazione dei personaggi ecc.)	0,5	1	1,5	2	----/2
Sviluppo della narrazione	Organizzazione logico-contenutistica tra le parti (coerenza) e cura dei legami di forma (coesione)	0,5	1	1,5	2	----/2
Correttezza grammaticale e sintattica	Uso efficace della punteggiatura, rispetto delle regole ortografiche e morfosintattiche	0,5	1	1,5	2	----/2
Scelte lessicali	Uso di termini ed espressioni in ragione del genere e ricorso a figure retoriche	0,5	1	1,5	2	

Tipologia A 2 – Testo descrittivo

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi livelli				
		iniziale	base	Interme	avanzato	Punti
Rispetto della forma descrittiva richiesta	Individuazione del tipo di descrizione (oggettiva o soggettiva) in ragione dello scopo: informativo, espressivo, persuasivo.	0,5	1	1,5	2	----/2
Rispetto della struttura descrittiva	Presenza degli elementi fondamentali: referente (oggetto), parti (elementi dell'oggetto), qualità (aspetti particolari dell'oggetto)	0,5	1	1,5	2	----/2
Uso delle tecniche descrittive	Scelta di criteri (selezione, ordinamento, sensoriale ecc.) per dare corpo alla descrizione	0,5	1	1,5	2	----/2
Il linguaggio della descrizione	Uso di adeguati tempi verbali, di frasi brevi e di indicatori spaziali, scelta di termini in senso denotativo o connotativo, ricorso a figure retoriche	0,5	1	1,5	2	----/2

Correttezza grammaticale e sintattica	Uso efficace della punteggiatura, rispetto delle regole ortografiche e morfosintattiche	0,5	1	1,5	2	---/2
PUNTEGGIO TOTALE...../10						

Tipologia B – Testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi livelli				
		iniziale	base	Intermed	avanzato	Punti
Rispetto della struttura argomentativa (di base)	Presentazione del problema, esposizione di tesi e argomentazioni a favore (eventuale antitesi e confutazione) sintesi e conclusione	0,5	1	1,5	2	---/2
Ricorso a strategie argomentative	Uso di fonti, esempi, dati, confronti e paragoni	0,5	1	1,5	2	---/2
Scelta di contenuti significativi e pertinenti	Inserimento di argomenti coerenti e validi con valore di informatività e persuasività	0,5	1	1,5	2	---/2
Correttezza grammaticale e sintattica	Rispetto delle regole grammaticali e morfosintattiche; disposizione	0,5	1	1,5	2	---/2

	degli argomenti in modo organico, logico e convincente					
Padronanza lessicale	Ricorso a termini ricercati e uso di connettivi gerarchici e logico-sintattici	0,5	1	1,5	2	---/2
PUNTEGGIO TOTALE...../10						

Tipologia C – Comprensione e sintesi di un testo (letterario, divulgativo, scientifico)

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi livelli				
		iniziale	base	Interme	avanzato	Punti
Individuazione della struttura e dello scopo del testo	Distinguere le sequenze, la gerarchia delle informazioni	0,5	1	1,5	2	---/2
Capacità di cogliere inferenze per ricostruire la coerenza del testo	Predire parti di testo mancanti e cogliere collegamenti testuali ed elementi legame	0,5	1	1,5	2	---/2
Padronanza lessicale	Possesso di un vocabolario ampio, individuazione di collegamenti interni al testo per cogliere il significato di parole non note	0,5	1	1,5	2	---/2

	Ricostruzione di vocaboli ed espressioni a partire dal contesto					
Riduzione/ristrutturazione del testo mantenendone il senso globale	Scelta/selezione/eliminazione di parti di testo;rielaborazione delle informazioni rilevanti e necessarie a formare un nuovo testo coeso e coerente	0,5	1	1,5	2	---/2
Correttezza grammaticale e sintattica	Uso delle risorse grammaticali della lingua per sostenere la comprensione e la produzione di un testo	0,5	1	1,5	2	---/2
PUNTEGGIO TOTALE...../10						

MATEMATICA (D.M. 741/2017)

La prova di matematica, relativa alle competenze logico-matematiche (D.M. 741/2017, art.8), deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni. La prova è articolata su quattro quesiti, di cui uno collegato alle scienze sperimentali e tecnologiche, tali da non comportare soluzioni dipendenti l'una dall'altra. Essa farà riferimento alle seguenti tematiche:

- **Numeri:** equazioni graduate per difficoltà. Quesito aperto relativo alla verifica dell'equazione.
- **Spazio e figure:** perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano, area, volume e peso di figure solide. Quesito a risposta aperta.
- **Relazioni e funzioni;** applicazione legge di Ohm o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali. Quesito a risposta aperta.
- **Dati e previsioni:** statistica e/o probabilità. (Quesito legato alle scienze sperimentali e tecnologiche in cui l'alunno dovrà essere in grado di collegare le diverse conoscenze)

La prova è valutata tenendo conto:

- conoscenza e padronanza delle tecniche di calcolo aritmetiche e algebriche;
- applicazione di formule, proprietà e procedimenti;
- identificazione, comprensione e risoluzione di problemi;

➤ interpretazione ed utilizzo del linguaggio specifico.

E' ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle con i numeri fissi .

Per gli alunni DSA si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni, per lo svolgimento della prova scritta di matematica, verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

APPLICAZIONE DI FORMULE, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	L'allievo ha applicato formule e tecniche operative in modo:	<p>preciso e corretto</p> <p>abbastanza corretto</p> <p>adeguato</p> <p>approssimativo</p>	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
IDENTIFICAZIONE, COMPrensione E RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Il procedimento logico eseguito è:	<p>corretto e sintetico</p> <p>corretto con imprecisioni</p> <p> sostanzialmente corretto</p> <p>scorretto</p>	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
INTERPRETAZIONE ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Il linguaggio specifico interpretato ed utilizzato è:	<p>appropriato e sicuro</p> <p>appropriato</p> <p>adeguato</p> <p>approssimativo</p>	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
VOTO ASSEGNATO:/10		TOTALE punteggio	
CONOSCENZA E PADRONANZA DELLE TECNICHE DI CALCOLO ARITMETICHE E ALGEBRICHE	L'allievo ha dimostrato conoscenza ed abilità di calcolo:	<p>completa e approfondita</p> <p>buona</p> <p>essenziale</p> <p>superficiale</p>	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1

Tabella per la valutazione

Punteggio	16	15/14	13/12	11/10	9/8	7/5	4
Voto	10	9	8	7	6	5	4
Livello	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	

INGLESE/ FRANCESE (D.M. 741/2017)

La prova scritta relativa alle competenze nella lingue straniere (D.M. 741/2017, art 8) accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli de QCE di riferimento e i particolare al livello A2 per Inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Per le prove scritte tra le cinque tipologie previste dal D.M. si propongono:

- questionario di comprensione di un testo
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- lettera o e-mail personale
- sintesi di un testo.

Durata max 4 ore

Composizione di una lettera

ATTINENZA ALLA TRACCIA	L' attinenza alla traccia è:	<ul style="list-style-type: none"> • completa • buona • essenziale • superficiale • inesistente 	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> <u>2</u> <input type="checkbox"/> 1 -
------------------------	------------------------------	--	--

ORGANICITA' DEI CONTENUTI	Il contenuto è:	<ul style="list-style-type: none"> • organico • corretto • abbastanza • corretto e comprensibile • approssimativo 	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> <u>2</u> <input type="checkbox"/> 1
PADRONZA LESSICALE	Il lessico è :	<ul style="list-style-type: none"> • preciso • pertinente • essenziale e sufficiente • povero • inadeguato 	<input type="checkbox"/> <u>5</u> <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> <u>2</u> <input type="checkbox"/> 1
CONOSCENZA ORTOGRAFICA E STRUTTURALE	La conoscenza strutturale e lessicale è:	<ul style="list-style-type: none"> • completa • corretta • adeguata • carente • scarsa 	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
		?	Punteggio totale.....

PERTINENZA DELLE RISPOSTE	Le risposte sono:	<ul style="list-style-type: none"> • ben articolate • corrette • superficiale • imprecise • non pertinenti 	<input type="checkbox"/> <u>5</u> <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Il contenuto è:	<ul style="list-style-type: none"> • organico • corretto • abbastanza correttoe comprensibile • approssimativo 	<input type="checkbox"/> <u>5</u> <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> <u>2</u> <input type="checkbox"/> 1

Questionario

PADRONANZA LESSICALE	Il lessico è :	<ul style="list-style-type: none"> • preciso • pertinente • essenziale • sufficiente 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
CONOSCENZA ORTOGRAFICA E STRUTTURALE	La conoscenza del lessico e delle strutture è:	<ul style="list-style-type: none"> • Completa • corretta • sostanziale • carente • scarsa 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
			Punteggio totale.....

Dialogo su traccia

CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DEL DIALOGO	il contenuto è :	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente • corretto • abbastanza corretto e comprensibile • approssimativo • povero 	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
ADERENZA ALLA TRACCIA	il dialogo, rispetto alla traccia è :	<ul style="list-style-type: none"> • completamente aderente • abbastanza aderente • sostanzialmente aderente 	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
PADRONANZA E AMPIEZZA LESSICALE	il lessico è :	<ul style="list-style-type: none"> • preciso e vario • pertinente • essenziale e sufficiente • povero • inadeguato 	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E STRUTTURALE	la conoscenza dell' ortografia e delle strutture grammaticali è:	<ul style="list-style-type: none"> • completa • corretta • sostanziale • carente • scarsa 	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
			Punteggio totale.....

Tabella di valutazione

voto	10	9	8	7	6	5	4
punteggio	19/20	17/18	15/16	13/14	11/12	9/10	6/8
LIVELLO	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	

MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

1. Il colloquio (D.M.741/2017, art 10) è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali.
2. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione ponendo particolare attenzione alla capacità di:
 - a) Argomentazione;
 - b) Risoluzione di problemi;
 - c) Pensiero critico e riflessivo;
 - d) Collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

3. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline, ma offrirà all'alunno la possibilità di dare prova, al termine del triennio, del conseguimento delle seguenti capacità trasversali:
 - Presentazione di un argomento da un punto di vista pluridisciplinare;
 - Organizzazione del pensiero e delle conoscenze;
 - Interazione con gli stimoli e gli spunti offerti;
 - Controllo dell'emotività;
 - Capacità di espressione;
 - Chiarezza espositiva;
 - Capacità di collegamento, ragionamento, argomentazione;
 - Capacità critiche.
4. Il colloquio tenderà a verificare come ogni alunno ha imparato a usare gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. La Commissione non trascurerà le diverse situazioni di partenza, i percorsi, i traguardi perseguiti e raggiunti da ognuno. Per tener conto dei diversi livelli raggiunti e dare a tutti gli allievi la possibilità di evidenziare le conoscenze apprese e il livello di maturazione personale sviluppato, il Consiglio di classe stabilisce le modalità di conduzione del colloquio *“in relazione ai candidati ed alla programmazione educativa e didattica attuata nel triennio”* (O.M. citata);
5. per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si lascerà ampio spazio all'esposizione, alla presentazione di un percorso di studio-

ricerca, anche con uso della Lim, su un itinerario interdisciplinare anche in formato power point tra argomenti di materie diverse affrontati nel corso del III anno e collegati tra loro. Gli interventi di richieste di approfondimento per mettere in luce le capacità di osservazione, di problematizzazione e di interpretazione della realtà saranno limitati;

6. per gli alunni in grado di affrontare il colloquio in modo più settoriale si lascerà maggiore spazio all'esposizione degli argomenti scelti, limitando le richieste di precisazioni e di collegamenti.

Questi alunni potranno avvalersi di mappe concettuali o di schemi anche in formato power point in cui il testo sia costituito solo da titoli e parole chiave; non potranno invece leggere con continuità testi proiettati.

7. Per facilitare il percorso degli alunni DVA , sia con diagnosi medica sia individuati dal consiglio di classe, si lascerà spazio all'esposizione di argomenti scelti oppure si orienteranno i contenuti del colloquio a interessi e argomenti pratici, legati all'esperienza personale, rilette attraverso il contributo di alcune discipline scolastiche. Questi alunni potranno avvalersi di mappe, di schemi e altro materiale predisposti dagli insegnanti delle varie discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURUDISCIPLINARE

Il voto, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Saranno valutate le capacità espressive in lingua italiana, la comprensione e la conoscenza dei contenuti, la capacità di collegare e rielaborare le conoscenze assimilate considerando le capacità e le potenzialità di ognuno dei candidati. Per i candidati DVA si farà riferimento a indicatori e descrittori personalizzati.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai criteri condivisi riportati nella seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRIPTORI	VOTO	LIVELLO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, fonti di vario tipo...), la conoscenza degli argomenti è approfondita	10	AVANZATO
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, fonti di vario tipo...), la conoscenza degli argomenti è completa.	9	
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8	

	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	7	INTERMEDIO
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è lacunosa.	6	BASE
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze .	5	INIZIALE
Risoluzione dei problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze.	10	AVANZATO
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze.	9	
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni in situazioni note.	8	INTERMEDIO
	Si pone domande in situazioni note semplici e non sempre cerca soluzioni	7	
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione degli insegnanti.	6	BASE
	Si pone semplici domande con la guida degli insegnanti	5	INIZIALE
Pensiero critico e riflessivo	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	10	AVANZATO
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	9	

	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	8	INTERMEDIO
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico.	7	
	Propone alcune semplici valutazioni se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentario e mnemonico:	6	BASE
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5	INIZIALE
Collegamento tra le varie discipline	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10	AVANZATO
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.	9	
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice.	8	INTERMEDIO
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7	
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	6	BASE
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	5	INIZIALE

“

GRIGLIA GIUDIZIO COLLOQUIO

DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
Esponde con incertezza dimostrando competenze non sufficienti di educazione civica nella scelta di contenuti attinenti all'oggetto della trattazione interdisciplinare. Usa un linguaggio semplice; esponde in modo poco chiaro; la conoscenza degli argomenti è limitata e mnemonica. Propone alcune semplici valutazioni se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentario; dimostra una parziale padronanza lessicale nelle lingue straniere. Opera semplici collegamenti tra le discipline con la guida dell'insegnante.	5	INIZIALE
Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; esponde in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica. Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione degli insegnanti. Propone alcune semplici valutazioni se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentario. Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	6	BASE
Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; esponde in modo chiaro; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa. Si pone domande in situazioni note semplici e non sempre cerca soluzioni Individua alcune relazioni tra gli argomenti; se sollecitato/a propone alcune valutazioni personali; rielabora le conoscenze in modo mnemonico. Collega le discipline con la guida dell'insegnante	7	INTERMEDIO
Argomenta con una certa padronanza ; usa un linguaggio efficace ; esponde in modo chiaro; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa. Si pone domande in situazioni note e cerca adeguate soluzioni. Individua le relazioni tra gli argomenti; se sollecitato/a propone alcune valutazioni personali; rielabora le conoscenze in modo pertinente. Collega le discipline in modo autonomo	8	
Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; esponde in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni ,la conoscenza degli argomenti è approfondita Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze. Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite. Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	9	AVANZATO

<p>Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa. Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze. Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite. Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.</p>	10	
---	----	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALUNNI DSA

La valutazione è svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari e collegata al PDP

Indicatori	Descrittori	Punteggio
I. Conoscenza dell'argomento scelto dal candidato	<ul style="list-style-type: none"> • frammentario e approssimativo • aspetti essenziali • aspetti fondamentali 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2
II. Competenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio decisamente scorretto • linguaggio generico e con lessico ripetitivo • linguaggio semplice e lessico adeguato 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2
III. Capacità di chiarire e spiegare	<ul style="list-style-type: none"> • Non è in grado di chiarire • Guidato sa dare chiarimenti e spiegazioni • E' in grado di chiarire con efficacia e autonomia 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2
IV. Capacità di valutare	<ul style="list-style-type: none"> • Non è in grado di esprimere giudizi • Guidato è in grado di esprimere semplici giudizi • E' in grado, autonomamente, di esprimere giudizi validi e pertinenti 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2
Voto assegnato...../10		Punteggio totale.....

Tabella per la valutazione

punteggio	8	7/6	6/5	5/4	4/3	3/2	<3
Voto	10	9	8	7	6	5	4
Livello	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	

GRIGLIA GIUIZIO FINALE

DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO COMPETENZE
Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato impegno discontinuo e una preparazione sufficiente. Ha affrontato la prova d'esame con sufficiente serietà. Il livello globale di maturazione è da considerarsi di BASE	6	BASE
Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato impegno abbastanza adeguato e una preparazione discreta. Ha affrontato la prova d'esame con serietà. Il livello globale di maturazione è da considerarsi INTERMEDIO	7	INTERMEDIO
Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato un vivo impegno e una proficua preparazione. Ha affrontato la prova d'esame con serietà. Il livello globale di maturazione è da considerarsi INTERMEDIO	8	
Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato impegno abbastanza costante e una preparazione completa. Ha affrontato la prova d'esame con maturità e senso di responsabilità. Il livello globale di maturazione è da considerarsi AVANZATO	9	AVANZATO
Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato impegno costante e una preparazione approfondita. Ha affrontato la prova d'esame con maturità e grande senso di responsabilità. Il livello globale di maturazione è da considerarsi AVANZATO	10	

Delibera n. 4 del Collegio docenti del 17 maggio

